

# Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto Definitivo denominato**

**“ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL’ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE” nei Comuni di Marciana e Campo nell’Elba di ASA SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. ASA SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 di AIT, in atti AIT al prot. n. 8512 del 20/06/2023, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un trattamento appropriato per la frazione di Pomonte, nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale, mediante pretrattamento del refluo a monte della spinta in condotta sottomarina. Tale pretrattamento avrà sezioni di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, oltre ad una vasca di sedimentazione monocamerale. Obiettivo di tale pretrattamento è di migliorare considerevolmente il refluo prima dell’immissione in condotta sottomarina e quindi in mare;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di ASA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15/2022, identificato al codice MI\_FOG-DEP03\_05\_0324 (Lotto 05 - Realizzazione di trattamento appropriato condotta sottomarina di Pomonte);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006 ed all’art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera al RUC vigente del Comune di Campo nell’Elba e che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico, e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 28/06/2023 (Parte II n. 26) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Campo nell’Elba mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione del nuovo trattamento appropriato (Foglio n. 32 Particella n. 668) dalla destinazione attuale “Territorio rurale – Ambiti periurbani”, alla destinazione “It – Servizi e impianti tecnologici di interesse pubblico”, come indicato negli elaborati progettuali;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale e alla Provincia di Livorno per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale;
- la variante in presenza di vincolo paesaggistico ha portato a richiedere il parere degli enti competenti in sede di Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto, come previsto all'art. 11 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;
- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- rilevato che l'intervento riguarda l'ampliamento di un sistema fognario e, così come da parere della Direzione Urbanistica della Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio prot. n. 302133/2017, pur ricadendo in area esterna al perimetro del territorio urbanizzato, si configura come ampliamento di opera pubblica esistente e pertanto può essere ricompreso nei casi di esclusione dalla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 c. 2 lettera d);
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 53/2011);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 11357 del 14/08/2023 il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex art. 25 del D.lgs. 50/2016 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n.10276 dell'11/07/2022;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 10716 del 28/07/2023 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 08/09/2023 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:  
COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
COMUNE DI MARCIANA  
REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore  
Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del Territorio  
Direzione Urbanistica - Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio  
Direzione Ambiente ed Energia

# Autorità Idrica Toscana

---

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E  
LIVORNO  
CONSORZIO DI BONIFICA N.5 TOSCANA COSTA  
ARPAT - Dipartimento di Livorno  
TIM SpA  
ENEL DISTRIBUZIONE SpA

Il giorno 08/09/2023, 42 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 14/08/2023 è stato acquisito al prot. n. 11357 il contributo favorevole della **REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore** in cui si rileva l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi del D.P.G.R. n.5/R/2020 e in merito alle competenze di cui alla LR 80/2015, DPGR 60/R/2016, LR41/2018, DPGR 42/R/2018, RD 523/1904, ed in particolare relativamente al rilascio dell'autorizzazione/concessione idraulica per l'attraversamento del Fosso di Pomonte, compreso nel reticolo idrografico di cui alla LR 79/2012 con il codice TC18589, e per l'autorizzazione del previsto scarico di troppo pieno nel medesimo Fosso, il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ritiene di poter esprimere un parere favorevole in relazione alla coerenza del progetto definitivo nell'ottica dell'autorizzazione idraulica dell'intervento previsto, evidenziando altresì che la documentazione acquisita non consente il rilascio in sede di conferenza dei servizi della concessione per l'utilizzo del demanio idrico. Viene prescritto altresì che l'attraversamento della condotta debba avvenire lato valle del ponte della strada comunale via degli Oleandri ed in ombra rispetto all'impalcato. Ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 per la realizzazione dell'attraversamento e dello scarico in progetto, ai fini del rilascio della concessione per l'utilizzo di demanio, dovrà essere presentata apposita istanza corredata della documentazione tecnica tenuto conto di quanto indicato ai punti precedenti. È dunque necessario acquisire la sopra citata concessione prima dell'inizio dei lavori presentando istanza tramite il portale regionale SIDIT FRONT END;
- In data 30/08/2023 è stato acquisito al prot. n. 12010 il contributo favorevole di **ARPAT – Dipartimento di Livorno** alla soluzione progettuale proposta, nel rispetto della disciplina prevista per lo scarico dal DPGRT n.46/R/08 e s.m.i., con particolare riferimento all'attuazione del Programma di manutenzione e gestione di cui all'art.19 c.8 lettera a) e all'all.3 Capo 2;
- In data 08/09/2023 è stato acquisito al prot. n. 12446 il contributo favorevole della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO** in cui si rileva che: ambito paesaggistico: parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto, non ravvisandovi motivi di incompatibilità con i valori paesaggistici del contesto tutelato. Tuttavia, al fine di assicurare un miglior inserimento paesaggistico, si fa presente la necessità di osservare le seguenti prescrizioni:
  - tutte le alberature esistenti caratterizzanti il paesaggio dovranno essere mantenute;
  - le dimensioni sia planimetriche che altimetriche del manufatto in progetto dovranno essere ridotte al minimo indispensabile ad accogliere gli impianti di trattamento;
  - le pareti esterne dovranno essere riveste in doghe di legno con colorazione idonea al contesto paesaggistico nel quale andranno ad inserirsi;
  - la nuova struttura dovrà essere opportunamente schermata con la piantumazione di essenze autoctone dislocate in maniera non regolare, tale da ricreare un ambiente simile alla vegetazione spontanea.

# *Autorità Idrica Toscana*

---

Tali prescrizioni scaturiscono da valutazioni di carattere paesaggistico e di rispondenza al vigente PIT-PPR;

ambito archeologico: viene confermato il nulla osta prescrittivo trasmesso con prot. SABAP 10276 dell'11.07.2022 relativo all'integrazione alla verifica preventiva di interesse archeologico dovuta alla modifica del progetto; rilevando il livello medio di rischio archeologico, si confermano le prescrizioni di controllo archeologico in corso d'opera, a carico della committenza, per tutte le operazioni di scavo, per l'interramento della vasca bicamerale e per le trincee per condotti e manufatti, con particolare attenzione all'area di anomalia cromatica individuata all'interno dei terreni non edificati che verranno attraversati dal tracciato, immediatamente ad Est dell'Oratorio di Santa Filomena. Viene segnalato che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area interessata dall'intervento potrebbe comportare una variante al progetto nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti, sempre a carico della committenza;

- In data 11/09/2023 è stato acquisito al prot. n. 12513 il contributo favorevole della **REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia** in cui si rileva che lo scarico dell'impianto di depurazione è attualmente autorizzato in via provvisoria, ai sensi dell'art.124 c.6 del D. Lgs. 152/2006, con D.D. n.12922 del 30/05/2022 fino al 31/12/2023. Con nota acquisita al prot. della Regione Toscana al n. 296896 del 22/06/2023 il Gestore ha presentato istanza di proroga dell'autorizzazione provvisoria per la previsione di code di spesa nell'anno successivo relative ad attività accessorie non legate alla messa in esercizio, mentre la data di fine dei lavori prevista resta confermata al 31/12/2023. L'istanza è in corso di valutazione presso gli uffici del competente Settore della Regione Toscana per la verifica delle condizioni di prorogabilità dell'autorizzazione provvisoria. L'intervento consiste nella realizzazione di un trattamento appropriato in Località Pomonte, in particolare il progetto prevede la raccolta del refluo del centro abitato nella vasca di sedimentazione già esistente, e l'invio ad un sistema di trattamento, mediante una nuova condotta di mandata ma utilizzando la stazione di sollevamento esistente, composto da grigliatura fine, dissabbiatura e degrassatura; il refluo in uscita dal trattamento è mandato per gravità in un'ulteriore vasca bicamerale di sedimentazione, interrata al di sotto dell'impianto, ed infine inviato, mediante pompa e una nuova tubazione parallela a quella di andata, nella condotta sottomarina per il recapito finale in mare. Il trattamento proposto non corrisponde esattamente alla tipologia 1 dei trattamenti appropriati elencati nella Tabella 3 dell'Allegato 3 del Regolamento Regionale 46/R/2008 per le acque marino costiere e tuttavia ARPAT nel proprio contributo, acquisito da AIT in data 30/08/2023 con nota prot. n. 12010, ritiene che dal punto di vista tecnico questo adeguamento costituisca un trattamento migliorativo rispetto a quello esistente e non peggiorativo rispetto ai trattamenti previsti dal Capo 1 punto 3 All.3 al DPGRT n.46/R/08. Nel suddetto contributo del Dipartimento Provinciale ARPAT di Piombino-Elba viene espresso parere favorevole alla soluzione progettuale proposta, seppur non corrispondente ai trattamenti appropriati di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 3 al DPGRT 46/R/2008, in quanto ritenuta anche soddisfare gli obiettivi previsti per i trattamenti appropriati elencati ai c. 5 e 6 dell'art. 19 del DPGR 46/R/2008. Tenuto conto del contributo di ARPAT la Regione Toscana ritiene, ai sensi del punto 3. all'Allegato 3 Capo 1 del DPGR 46/R/2008 che il trattamento proposto sia idoneo anche se la tipologia impiantistica non rientra tra quelle elencate alla Tabella 3 dell'Allegato 3 al DPGRT 46/R/2008, a condizione che siano rispettate tutte le altre disposizioni del Regolamento, con particolare riferimento all'attuazione del Programma di manutenzione e gestione di cui all'art.19 c.8 lettera a) e all'all.3 Capo 2. Viene fatto presente

# *Autorità Idrica Toscana*

---

altresì dalla Regione Toscana che il gestore dell'impianto, in caso di approvazione del progetto, dovrà presentare apposita istanza di AUA al SUAP competente per territorio per il recepimento della modifica in progetto;

Alla data di termine dell'08/09/2023 non sono pervenute le determinazioni di: **Comune di Campo nell'Elba, Comune di Marciana, CONSORZIO DI BONIFICA N.5 TOSCANA COSTA, TIM SpA, ENEL DISTRIBUZIONE SpA.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto definitivo presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a ASA SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 ess.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

## **SI PROPONE**

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL'ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" predisposto dal Gestore ASA SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree interessate dal nuovo trattamento appropriato (Foglio n. 32 Particella n. 668) nel Comune di Campo nell'Elba, imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 11/09/2023

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi  
(ing. Angela Bani)